



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 31 DEL 25.01.2022

OGGETTO: Approvazione modulistica e modalità operative per la rendicontazione della spesa e il monitoraggio dei progetti, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1019 del 28 luglio 2021 *“Bando per il finanziamento di progetti finalizzati al rilancio dell’economia urbana nell’ambito dei distretti del commercio riconosciuti con deliberazioni della Giunta regionale n. 1232 del 20 agosto 2019 e n. 140 del 9 febbraio 2021”*.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Il presente provvedimento approva le indicazioni operative riferite alle modalità di rendicontazione dei progetti finalizzati al rilancio dell’economia urbana nell’ambito dei distretti del commercio riconosciuti con deliberazioni della Giunta regionale n. 1232 del 20 agosto 2019 e n. 140 del 9 febbraio 2021.

IL DIRETTORE DELL’UNITA’ ORGANIZZATIVA COMMERCIO E SERVIZI

VISTA la deliberazione n. 1019 del 28 luglio 2021 con la quale la Giunta regionale ha approvato il *“Bando per il finanziamento di progetti finalizzati al rilancio dell’economia urbana nell’ambito dei distretti del commercio riconosciuti con deliberazioni della Giunta regionale n. 1232 del 20 agosto 2019 e n. 140 del 9 febbraio 2021”*.

CONSIDERATO che il sopra citato Bando al punto 16. *Rendicontazione* prevede che la modulistica e le indicazioni operative riferite alla modalità di rendicontazione e di richiesta degli acconti saranno approvate con decreto del Direttore della Unità Organizzativa Commercio e Servizi.

RICHIAMATO il decreto direttoriale n. 316 del 15/11/2021 con il quale è stata approvata la graduatoria delle domande presentate dai Comuni ai sensi della deliberazione n. 1019 del 2021, successivamente finanziate con i decreti direttoriali n. 334 e n. 346 rispettivamente del 22 e 29 novembre 2021.

DECRETA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il documento *“modalità operative e modulistica per la rendicontazione della spesa e il monitoraggio”* di cui all’ **Allegato A**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai fini dell’erogazione degli acconti e della corretta esecuzione e rendicontazione della spesa sostenuta dai Comuni beneficiari, per l’attuazione dei progetti di cui al Bando approvato con al DGR n. 1019 del 28 luglio 2021;
3. di trasmettere ai Comuni interessati il presente atto;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e nel sito internet della Regione.

Dott.ssa Luisa Luise



MODALITA' OPERATIVE E MODULISTICA
PER LA RENDICONTAZIONE DELLA SPESA E IL MONITORAGGIO

DGR n. 1019 del 28 luglio 2021

*“Bando per il finanziamento di progetti finalizzati al rilancio dell’economia urbana
nell’ambito dei distretti del commercio”*

Il presente documento:

- a) fornisce linee guida e modulistica per una corretta attività di rendicontazione e monitoraggio;
- b) è rivolto ai soggetti beneficiari (Comuni, Comuni capofila e Unione di Comuni) e agli altri soggetti attuatori/partner che partecipano al processo di rendicontazione.

L’attività di rendicontazione dovrà essere svolta nel rispetto del contenuto del bando, delle normative regionali, nazionali e comunitarie di riferimento. Le spese rendicontabili di cui al punto 16, del Bando devono essere chiaramente pertinenti alle attività progettuali proposte ed approvate.

1. Modalità di liquidazione

Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità:

- una prima quota a titolo di acconto pari al 30% del contributo concesso, entro il 2022, per bandi destinati alle imprese da erogarsi ad avvenuta approvazione dei relativi atti di emanazione e a seguito di apposita richiesta da parte dell’amministrazione beneficiaria **utilizzando l’apposita modulistica (All. 1)**;
- una seconda quota a titolo di acconto pari al 20% del contributo concesso, entro il 2022, da erogarsi a seguito di presentazione di una dettagliata relazione circa le attività realizzate in attuazione del progetto ammesso a contributo accompagnata dai relativi atti di impegno di spesa pari ad almeno il 20% dell’investimento ammesso, **utilizzando l’apposita modulistica (All. 2)**
- la restante quota a saldo, a seguito di presentazione della rendicontazione finale delle spese complessive del progetto ammesso a contributo, entro la data di scadenza del termine per la realizzazione del progetto **utilizzando l’apposita modulistica (All. 3)** salvo eventuale concessione di proroga).

Qualora vi siano motivate difficoltà nel rispettare le fasi realizzative del cronoprogramma presentato in fase di domanda, tali da determinare l’imputazione della spesa in annualità diverse rispetto all’assunzione dei corrispondenti impegni, l’Amministrazione comunale assegnataria del contributo dovrà trasmettere alla Regione, il cronoprogramma aggiornato della spesa (**All. 10**)

2. Modalità di rendicontazione e di monitoraggio

La rendicontazione finale dovrà essere redatta **necessariamente** utilizzando l’apposita modulistica (**All. 3**) e dovrà essere accompagnata **ordinatamente** dai seguenti documenti:

- elenchi riassuntivi suddivisi per intervento e soggetto attuatore (**All. 4**) unitamente alle copie dei

giustificativi di spesa e copie delle relative quietanze di pagamento ordinate secondo l'elencazione progressiva, diversamente verrà richiesto all'Amministrazione Comunale di ripresentare la documentazione secondo le modalità indicate; per la documentazione relativa ai bandi destinati alle imprese vedasi successivo punto 5;

- elenco dei soggetti attuatori che hanno realizzato le iniziative previste dal progetto e degli eventuali nuovi *partner* che hanno attuato interventi previsti dal progetto (**All. 5**);
- report finale relativo agli interventi realizzati contenuti nella domanda e riferiti alle singole tipologie di spesa, di cui al punto 7 del Bando (**All. 6**);
- per ogni partner attuatore del progetto, dichiarazione di impegno (**All. 7**) e informativa privacy (**All. 8**);
- relazione illustrativa intermedia e finale sui risultati raggiunti dalla realizzazione del progetto, con particolare riferimento ai seguenti ambiti: riqualificazione del servizio reso al cittadino-consumatore; incremento o mantenimento attività commerciali; incremento o mantenimento occupazionale; soddisfazione dei commercianti; soddisfazione dei cittadini-consumatori; (**All. 9**);
- per i partner attuatori che non recuperano l'IVA, dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante che l'IVA è da considerarsi spesa ammissibile.

3. Documentazione contabile giustificativa della spesa

In conformità ai principi di certezza dell'effettivo sostenimento della spesa e della sua tracciabilità, sono ammessi, quali documenti giustificativi di spesa, fatture, notule, ricevute o altra documentazione valida ai fini fiscali. I documenti di prova contabile devono essere conformi alle vigenti disposizioni civilistiche, contributive e fiscali.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese è necessario che le stesse siano, inoltre, direttamente imputabili al progetto e indichino, con chiarezza, l'oggetto della spesa. Su ogni giustificativo di spesa va inoltre indicato il **Codice Unico di Progetto CUP** che dovrà essere riportato anche su tutti i documenti amministrativi e contabili relativi allo specifico progetto cui esso corrisponde (atti di gara, provvedimenti di finanziamento, mandati di pagamento, ecc.).

Tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa verranno annullati mediante l'indicazione degli estremi del provvedimento della Regione del Veneto di concessione del contributo (*bene/prestazione oggetto delle provvidenze previste dalla DGR n. 1019 del 28 luglio 2021*). Per le fatture elettroniche, laddove possibile la dicitura sarà apposta dal fornitore nel campo "note" in fase di emissione delle stesse. Quando ciò non sia possibile il legale rappresentante dell'Amministrazione beneficiaria rilascerà una dichiarazione da inviare in fase di rendicontazione nella quale riporta e attesta l'elenco delle fatture elettroniche imputate al progetto (**All. 11**). Si ricorda che nessun timbro elettronico può essere apposto a posteriori direttamente sul file contenente la fattura digitale.

4. Giustificativi di pagamento ammessi

Le spese sostenute devono trovare corrispondenza nei documenti di pagamento intestati al soggetto a cui è riferito il giustificativo di spesa. Pertanto tali documenti devono riportare in causale gli elementi distintivi del titolo di spesa. Sono ammesse le seguenti forme di pagamento:

- mandato di pagamento;
- bonifico bancario, dal quale si evincano l'intestatario del conto corrente il beneficiario, gli estremi del documento di cui si dispone il pagamento (importo, data e n. progressivo) ed il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.);
- ricevuta bancaria attestante l'avvenuto pagamento;

- assegno non trasferibile, accompagnato da estratto conto da cui si evinca l'avvenuto addebito dell'operazione, l'intestatario del conto e il n. dell'assegno;
- bollettino di c/c postale;
- per prestazioni che comportano l'applicazione della ritenuta d'acconto, copia del modello F24.

La predetta documentazione giustificativa dovrà garantire una completa tracciabilità delle operazioni. Non sono ammessi pagamenti per contanti o con carta di pagamento prepagata e/o compensazioni di debito/credito di alcun tipo.

5. Rendicontazione di spesa relativa ai Bandi destinati alle Imprese

Per la rendicontazione finale delle spese relative ai bandi destinati alle imprese, l'Amministrazione Comunale dovrà includere per ogni bando l' **All. 4a**, contenente l'elenco delle imprese beneficiarie con indicati il corrispondente investimento sostenuto, il relativo contributo erogato, i mandati di pagamento e copia degli atti di concessione, erogazione e rideterminazione, dei contributi riportanti il **codice CUP (non necessita allegare copia delle fatture e relative quietanze)**, fermo restando che sia i giustificativi di spesa che i giustificativi di pagamento rendicontati dalle imprese all'Amministrazione Comunale, dovranno essere conformi a quanto stabilito ai punti 3. e 4. sopra richiamati.

Le spese di intendono al netto di IVA e di altre imposte e tasse ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato. Non sono ammissibili le spese di cui al punto 10. Si ricorda che eventuali residui derivanti da economie nelle assegnazioni o nelle erogazioni relative ai bandi di finanziamento per le imprese, non potranno essere oggetto di riprogrammazione.

6. Spese per il “Manager di Distretto”

Per le spese relative al “manager di distretto”, sono da produrre, oltre alla copia del *curriculum vitae* firmato dal *manager* dal quale risulti l'elevato profilo curriculare e l'esperienza di partecipazione a progetti di gestione urbana in ambito locale, regionale o nazionale, i seguenti documenti:

- A. copia del contratto di incarico libero-professionale o dell'apposito atto di impegno giuridicamente valido che dovrà contenere l'indicazione della prestazione richiesta in relazione alle attività necessarie per la realizzazione del progetto, del periodo in cui la stessa deve essere svolta, il corrispettivo pattuito. (Per i titoli e i giustificativi di spesa vedasi i precedenti paragrafi 3. e 4.).
- B. nel caso di rapporto di lavoro dipendente presso il Comune o un'associazione di categoria aderente al partenariato con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato o assunto con contratto di collaborazione, purché utilizzato in via specifica per il coordinamento e sostegno operativo del progetto, necessita produrre: ordine di servizio interno/lettera di incarico/contratto di collaborazione con l'indicazione delle attività da svolgersi, del periodo in cui le stesse devono essere svolte, dell'impegno massimo previsto sul progetto e con riferimento alla sotto indicata lettera b1) la percentuale di costo del dipendente attribuibile all'espletamento dell'incarico di *manager di distretto*. Tale spesa se in capo all'associazione di categoria **non potrà essere successivamente fatturata dall'associazione al Comune, ma sostenuta e rendicontata dall'associazione in qualità di soggetto attuatore della linea di spesa.**

La spesa del personale che fa unicamente riferimento alla spesa relativa al *manager di distretto* è determinata, sulla base del prospetto di cui **all'Allegato 12**, ed è ottenuta dalla somma degli

*Allegato 1***DGR n. 1019 del 28 luglio 2021**

“Bando per il finanziamento di progetti finalizzati al rilancio dell’economia urbana nell’ambito dei distretti del commercio”

RICHIESTA PRIMA QUOTA DI ACCONTO

Spett.le
REGIONE VENETO
Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi
Fondamenta S. Lucia - Cannaregio, 23
30121 VENEZIA

industriartigianatocommercioservizi@pec.regione.veneto.it

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ C.F.
_____ residente a _____ via _____ e n° _____ civico
_____ in qualità di legale rappresentante del
Comune/Comune capofila/Unione dei Comuni:

del distretto:

In relazione al contributo di complessivi € _____ concesso provvisoriamente con DDR n. _____ del _____ ai sensi del bando approvato con DGR n. 1019 del 2021, ai fini dell'erogazione della **PRIMA QUOTA DI ACCONTO**, pari al 30% del suddetto contributo, consapevole delle sanzioni anche penali, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 dello stesso decreto.

DICHIARA

1. che l'Amministrazione Comunale, nel rispetto delle disposizioni della DGR n. 1019 del 28 luglio 2021, avendo riguardo a quanto previsto circa la destinazione di almeno il 30% del contributo regionale al finanziamento di interventi realizzati dalle imprese per mezzo di bandi ad evidenza pubblica di cui al punto 7, ed al contenuto della proposta progettuale di cui al punto 13, **si impegna**, ai sensi del punto 16 del bando a presentare entro il 30 settembre 2023, termine per la presentazione della rendicontazione finale, salvo proroga, i provvedimenti relativi all'approvazione delle graduatorie a favore delle imprese e tutti gli eventuali atti modificativi di tali determinazioni, nonché i mandati di pagamento a favore delle imprese beneficiarie del contributo;

2. che gli investimenti riferiti ai bandi riguardano, nell'ambito del distretto, esclusivamente attività localizzate nelle aree indicate dal progetto, in possesso dei requisiti minimi obbligatori di cui al punto 4 del bando;
3. che gli interventi ammissibili sono rispondenti alle disposizioni e finalità del bando e alle tipologie di spesa previste nella proposta progettuale;
4. che non sono intervenute modifiche in ordine ai "criteri per la valutazione dei progetti" previsti dal punto 8. del bando e contenuti nella domanda oggetto di valutazione;
5. che l'Amministrazione Comunale si impegna alla verifica della sussistenza dei requisiti stabiliti dalla disciplina in materia di aiuti "de minimis" ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 e di ottemperare a quanto dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato".

CHIEDE

- L'EROGAZIONE DELLA PRIMA QUOTA PARI AD € _____ A TITOLO DI ACCONTO PER IL FINANZIAMENTO DEI SEGUENTI BANDI DESTINATI ALLE IMPRESE:

<i>tipologia intervento e n. intervento (*)</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>COSTO INTERVENTO</i>	<i>CONTRIBUTO PREVISTO</i>	<i>CONTRIBUTO RICHIESTO A TITOLO DI ANTICIPO PER BANDI DESTINATI ALLE IMPRESE</i>
TOTALE				
(*) Riportare la lettera corrispondente alla tipologia delle spese ammissibili e la specifica numerica riferita al progressivo riportato nelle singole tabelle descrittive degli interventi contenute nella proposta progettuale				

ALLEGA

- **COPIA DEI BANDI DI FINANZIAMENTO DESTINATI ALLE IMPRESE DEFINITIVAMENTE EMANATI E RELATIVI ATTI FORMALI DI APPROVAZIONE.**

La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica di un valido documento di identità (*specificare il tipo di documento*) _____ n. _____ del _____, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445 del 2000.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali per il caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 2000, espressamente dichiara che le notizie esposte sono vere e reali.

(Luogo e data)

(Firma del legale rappresentante)

*Allegato 2***DGR n. 1019 del 28 luglio 2021****“Bando per il finanziamento di progetti finalizzati al rilancio dell’”economia urbana nell’ambito dei distretti del commercio”****RICHIESTA SECONDA QUOTA DI ACCONTO**

Spett.le
REGIONE VENETO
Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi
Fondamenta S. Lucia - Cannaregio, 23
30121 VENEZIA

industriartigianatocommercioservizi@pec.regione.veneto.it

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ C.F.
_____ residente a _____ via _____ e n° _____ civico
_____ in qualità di legale rappresentante del
Comune/Comune capofila/Unione dei Comuni:

del distretto:

In relazione al contributo di complessivi € _____ concesso provvisoriamente con DDR n. _____ del _____ ai sensi del bando approvato con DGR n. 1019 del 2021, ai fini dell'erogazione della **SECONDA QUOTA di ACCONTO**, pari al 20% del suddetto contributo, consapevole delle sanzioni anche penali, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 dello stesso decreto.

DICHIARA

1. che l'Amministrazione Comunale, nel rispetto delle disposizioni della DGR n. 1019 del 28 luglio 2021, avendo riguardo a quanto previsto dal paragrafo 15 che prevede una seconda quota a titolo di acconto pari al 20% del contributo concesso, da erogarsi a seguito della realizzazione delle attività in attuazione del progetto, per una percentuale almeno pari al 20% dell'investimento ammesso, a seguito di presentazione di una dettagliata relazione accompagnata dai relativi atti di impegno di spesa, **si impegna**, ai sensi del punto 16 del bando a presentare entro il 30 settembre 2023, termine per la presentazione della

rendicontazione finale, salvo proroga, i corrispondenti giustificativi di spesa e quietanze di pagamento.

2. che non sono intervenute modifiche in ordine ai “criteri per la valutazione dei progetti” previsti dal punto 8. del bando e contenuti nella domanda oggetto di valutazione;

CHIEDE

- L'EROGAZIONE DELLA SECONDA QUOTA A TITOLO DI ACCONTO CORRISPONDENTE AD € _____ PER IL RAGGIUNGIMENTO IN DATA _____ DI UNA PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE ALMENO PARI AL 20% DELL'INVESTIMENTO AMMESSO, COMPROVATA DAI SEGUENTI ATTI DI IMPEGNO

RIFERIMENTO IMPEGNI (N. ATTO/DATA - N. IMPEGNO)	DESCRIZIONE INTERVENTI ART. 7 DEL BANDO lett. a), b), c), d), e)	IMPORTO IMPEGNO RIFERITO AL PROGETTO	DETTAGLIATA RELAZIONE SULLE ATTIVITA' REALIZZATE
TOTALE IMPEGNATO e REALIZZATO			

ALLEGA

- **COPIA DEGLI ATTI DI IMPEGNO DI SPESA APPROVATI DI IMPORTO PARI AD ALMENO IL 20% DELL'INVESTIMENTO AMMESSO.**

La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica di un valido documento di identità (*specificare il tipo di documento*) _____ n. _____ del _____, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445 del 2000.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali per il caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 2000, espressamente dichiara che le notizie esposte sono vere e reali.

(Luogo e data)

(Firma del legale rappresentante)

Allegato 3

DGR n. 1019 del 28 luglio 2021**“Bando per il finanziamento di progetti finalizzati al rilancio dell’economia urbana nell’ambito dei distretti del commercio”****RENDICONTAZIONE FINALE**

Spett.le
REGIONE VENETO
Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi
Fondamenta S. Lucia - Cannaregio, 23
30121 VENEZIA

industriartigianatocommercioservizi@pec.regione.veneto.it

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ C.F.
_____ residente a _____ via e n° civico
_____ in qualità di legale rappresentante del
Comune/Comune capofila/Unione dei Comuni:

_____ del distretto:

In relazione al contributo di complessivi € _____ concesso provvisoriamente con DDR n. _____ del _____ ai sensi del bando approvato con DGR n. 1019 del 2021, ai fini dell'erogazione a saldo della quota del contributo spettante, consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 dello stesso decreto

DICHIARA

1. che gli interventi oggetto della presente rendicontazione sono stati realizzati nel rispetto del progetto presentato ed ammesso a contributo;
2. che gli investimenti riguardano, nell’ambito del distretto, esclusivamente attività localizzate nelle aree indicate dal progetto;
3. che le fatture e gli altri documenti contabili relativi agli interventi oggetto di contributo nell’ambito del progetto sono quelli indicati negli elenchi di cui all’**Allegato 4**;

4. che con riferimento all'elenco delle imprese beneficiarie dei bandi, di cui all'**Allegato 4a** l'Amministrazione Comunale ha verificato il possesso dei requisiti di accesso previsti dalle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie; che gli interventi ammessi e finanziati sono rispondenti alle finalità e tipologie di spesa del bando e che l'intera documentazione rendicontativa è agli atti dell'Amministrazione Comunale stessa;

5. di aver verificato, per i contributi a favore di Imprese la sussistenza dei requisiti stabiliti dalla disciplina in materia di aiuti "*de minimis*" ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 e di aver ottemperato a quanto previsto dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato".

6. che gli originali delle fatture e degli altri documenti contabili di cui al sopra richiamato punto 3. sono stati annullati mediante la dicitura "bene/prestazione oggetto delle provvidenze previste dalla DGR n. 1019 del 28 luglio 2021" o è stata rilasciata la dichiarazione di cui all'**Allegato 11**;

7. che le copie delle fatture e degli altri documenti contabili allegati alla presente sono conformi agli originali e riguardano esclusivamente gli interventi ammessi a contributo;

8. che gli interventi previsti nel progetto sono stati completati entro i termini indicati al punto 7. "*Interventi e spese ammissibili, tempistica di realizzazione*" del Bando, e risultano realizzati per la percentuale indicata nel report finale di cui all'**Allegato 6**;

9. che non sono intervenute modifiche in ordine ai "*criteri per la valutazione dei progetti*" previsti dal punto 8. del Bando e contenuti nella domanda oggetto di valutazione;

10. che alle iniziative previste nell'ambito del progetto hanno partecipato in qualità di partner attuatori i soggetti indicati nell'**Allegato 5**;

La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica di un valido documento di identità (*specificare il tipo di documento*) _____ n. _____ del _____, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445 del 2000.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali per il caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 2000, espressamente dichiara che le notizie esposte sono vere e reali.

(Luogo e data)

(Firma del legale rappresentante)

DISTRETTO: _____

DESCRIZIONE INTERVENTO /(TIPOLOGIA E N.)* Riportare la lettera corrispondente alla tipologia delle spese ammissibili e la specifica numerica riferita al progressivo riportato nelle singole tabelle descrittive degli interventi contenute nella proposta progettuale:

SOGGETTO REALIZZATORE:

Elenco fatture o altri documenti contabili

Fattura n.	Data	Denominazione e Codice fiscale/Partita Iva del fornitore e/o prestatore di servizi	Descrizione dei beni e/o prestazioni	Importo ammissibile (*)
TOTALE				

() L'IVA è considerata spesa ammissibile solo ed esclusivamente per quei partner realizzatori che non possono recuperare il relativo onere. **In tal caso, a corredo della documentazione di spesa, va allegata la dichiarazione del legale rappresentante che l'IVA è da considerarsi costo.***

(Luogo e data)

(Firma del legale rappresentante)

Allegato 4a

DISTRETTO: _____

OGGETTO DEL BANDO / (TIPOLOGIA E N.)* Riportare la lettera corrispondente alla tipologia delle spese ammissibili e la specifica numerica riferita al progressivo riportato nelle singole tabelle descrittive degli interventi contenute nella proposta progettuale:

AMMINISTRAZIONE COMUNALE: _____

Elenco IMPRESE BENEFICIARIE

N. PROG.	RAGIONE SOCIALE IMPRESA BENEFICIARIA	INVESTIMENTO AMMESSO	CONTRIBUTO CONCESSO	INVESTIMENTO RENDICONTATO	CONTRIBUTO EROGATO
TOTALE					

(Luogo e data)

(Firma del legale rappresentante)

Allegato 6

REPORT FINALE

RELATIVO AGLI INTERVENTI REALIZZATI CONTENUTI NELLA DOMANDA
e RIFERITI ALLE SINGOLE TIPOLOGIE DI SPESA – *BANDO approvato con DGR 1019/2021*

tipolog. e n. interv.	DESCRIZIONE INTERVENTI ART. 7 DEL BANDO lett. a), b), c), d), e)	SOGGETTO ATTUATORE	COSTO INTERVENTO AMMESSO	RENDICONTAZIONE FINALE		
				IMPORTO	%	CONTRIBUTO
TOTALE TIPOLOGIA "A" Progettazione						
TOTALE TIPOLOGIA "B" Manager						
TOTALE TIPOLOGIA "C" Rigenerazione e Riqualificazione						
TOTALE TIPOLOGIA "D" Rilancio Moderniz. Innovazione						
TOTALE TIPOLOGIA "E" Comunicazione e Animazione						
TOTALE INTERVENTI (ad esclusione di bandi per le imprese)						
BANDI DI FINANZIAMENTO PER LE IMPRESE						
tipologia e n. intervento	DESCRIZIONE		COSTO INTERVENTO PREVISTO	IMPORTO	%	CONTRIBUTO
TOTALE BANDI DI FINANZIAMENTO PER LE IMPRESE						
TOTALE PROGETTO A CONSUNTIVO						

Allegato 7

(Il presente Allegato deve essere compilato da ciascun soggetto-partner che si fa carico della realizzazione di uno o più interventi previsti all'interno del Progetto e per i quali è stato richiesto il contributo di cui alla DGR n. 1019/2021)

**IL SOTTOSCRITTO IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO-PARTNER
ATTUATORE DELL'INTERVENTO:****PREVISTO ALL'INTERNO DEL PROGETTO:****DICHIARA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL DPR 28 DICEMBRE 2000, N. 445**

1. di essere a conoscenza delle condizioni di concessione delle agevolazioni di cui alla DGR n. 1019 del 28 luglio 2021;
2. di impegnarsi, qualora assoggettato, a rispettare la disciplina concernente il regime "de minimis" di cui al regolamento della Commissione Europea n. 1407/2013;
3. di non essere sottoposto a procedure concorsuali o a liquidazione;
4. di attenersi alle eventuali ulteriori condizioni che saranno stabilite in sede di ammissione ai contributi, ovvero nelle fasi di erogazione degli stessi;
5. di impegnarsi a fornire tutta la documentazione ritenuta necessaria all'espletamento delle fasi istruttorie e di permettere l'accesso agli atti e lo svolgimento di controlli e verifiche ispettive da parte della Regione del Veneto;
6. di impegnarsi ad assicurare la puntuale e completa realizzazione dell'intervento entro il 30/09/2023, salvo proroga;
7. di impegnarsi a conservare, per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data del provvedimento di liquidazione a saldo dell'agevolazione, la documentazione originale di spesa e di impegnarsi a metterla a disposizione dell'Amministrazione o di suoi incaricati, per ogni eventuale controllo;
8. di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune di riferimento, anche ai fini della conseguente tempestiva comunicazione alla Regione del Veneto, ogni evento che possa determinare il venir meno dei presupposti di fatto e di diritto per la concessione dell'agevolazione;
9. che gli interventi che intende realizzare sono conformi ai regolamenti vigenti di polizia urbana, annonaria ed igienico sanitaria, nonché ai regolamenti edilizi ed alle norme urbanistiche e di destinazione d'uso;
10. di essere a conoscenza delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 2000, nell'ipotesi di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 del DPR n. 445 del 2000.

La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica di un valido documento di identità (*specificare il tipo di documento*) _____ n. _____ del _____, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445 del 2000.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali per il caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 2000, espressamente dichiara che le notizie esposte sono vere e reali.

(Luogo e data)

(Firma del legale rappresentante)

Allegato 8

(Il presente Allegato deve essere compilato da tutti i soggetti-partner, pubblici e privati, che partecipano al Progetto)

IL SOTTOSCRITTO IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO-PARTNER ATTUATORE**DICHIARA**

di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali
ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679 sotto riportata

(Luogo e data)

(Firma del legale rappresentante)

INFORMATIVA PRIVACY

(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE – GDPR)

Il trattamento dei dati forniti alla Regione Veneto avverrà solo per le finalità strettamente connesse e funzionali alle procedure di partecipazione del Bando e di eventuale erogazione dei fondi oggetto del bando.

I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy. Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:

- il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivante dal Bando;
- i dati forniti sono trattati dalla Regione Veneto per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L.241/1990;
- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Veneto, e sul sito internet della Regione Veneto, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.

Titolare del trattamento è la Regione Veneto - Giunta regionale, con sede in Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901. I riferimenti per contattare il Responsabile della Protezione dei dati personali sono: Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 Venezia (dati di contatto: Telefono: 041/279. 2498 / 2044 / 2602 e-mail: dpo@regione.veneto.it).

Delegato al trattamento, ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 596 del 8 maggio 2018, è il direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa Commercio e Servizi.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento - Direttore dell'Unità Organizzativa Commercio e servizi - per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti dell'Archivio generale della Giunta regionale per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.

Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati (dpo@regione.veneto.it).

Ogni reclamo avverso il trattamento potrà essere proposto al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità:

(<https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/453552>).

La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica di un valido documento di identità (*specificare il tipo di documento*)
_____ n. _____ del _____, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445 del 2000.

DISTRETTI DEL COMMERCIO - RELAZIONE

INTERMEDIA FINALE

COMUNE/COMUNE CAPOFILA/UNIONE DEI COMUNI:

DENOMINAZIONE DEL DISTRETTO.....

IMPORTO DEL FINANZIAMENTO € IMPORTO INVESTIMENTO REALIZZATO

DATA DI AVVIO DEL PROGETTO _____ EVENTUALE PROROGA _____

DATA DI SCADENZA DEFINITIVA _____ DURATA TOTALE _____

N. DI BENEFICIARI INDIRETTI _____

PARTNER DEL PROGETTO

DENOMINAZIONE	INTERVENTO REALIZZATO	COSTO SOSTENUTO	INVESTIMENTO PRIVATO ATTIVATO	CONTRIBUTO RICEVUTO

ILLUSTRAZIONE DEI RISULTATI:

BEST PRACTICE:

RIQUALIFICAZIONE DEL SERVIZIO RESO AL CITTADINO CONSUMATORE:

INCREMENTO DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI:

MANTENIMENTO DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI NELLE AREE AD ELEVATA DESERTIFICAZIONE:

SODDISFAZIONE DEI COMMERCianti INTERESSATI DAGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROGETTO:

SODDISFAZIONE DEL CITTADINO CONSUMATORE:

INCREMENTO O MANTENIMENTO OCCUPAZIONALE NELLE AREE INTERESSATE DAL PROGETTO:

ANALISI COSTI-BENEFICI:

PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZA:

DIFFICOLTA' INCONTRATE, OBIETTIVI NON RAGGIUNTI, SUGGERIMENTI:

POSSIBILI SVILUPPI DEL PROGETTO:

Eventuali fotografie, elaborati tecnici, ecc.

REFERENTE DELLA RELAZIONE:

TELEFONO_____E-MAIL_____

Allegato 10

**MODIFICA CRONOPROGRAMMA PIANO DI SPESA
COMUNE BENEFICIARIO _____**

(modello da presentare **ENTRO IL 15/12/2022** qualora vi siano motivate difficoltà nel rispettare le fasi realizzative del cronoprogramma, tali da determinare l'imputazione della spesa in annualità diverse rispetto all'assunzione dei corrispondenti impegni)

FASI ATTUATIVE	DATA PREVISTA IN DOMANDA	AGGIORNAMENTO DATA
APPROVAZIONE DEI BANDI DESTINATI ALLE IMPRESE AL FINE DELLA EROGAZIONE DELLA PRIMA QUOTA DI ACCONTO PARI AL 30% DEL CONTRIBUTO		
REALIZZAZIONE DEL 20% DELL'INVESTIMENTO (COMPROVATO DAI RELATIVI ATTI DI IMPEGNO) AL FINE DELL'EROGAZIONE DELLA SECONDA QUOTA DI ACCONTO PARI AL 20% DEL CONTRIBUTO		
ULTIMAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO AL FINE DELL'EROGAZIONE DELLA QUOTA A SALDO PARI AL 50% DEL CONTRIBUTO		

A SEGUITO delle seguenti motivazioni: _____

L'andamento PERCENTUALE della spesa sulla base dell'adeguamento del cronoprogramma progettuale è la seguente:

tipologia intervento e n. intervento (*)	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTI ANNUALITA' 2021 (01/09/21-31/12/2021)	IMPORTI ANNUALITA' 2022 (01/01/21-31/12/2022)	IMPORTI ANNUALITA' 2023 (01/01/23-30/09/2023)
TOTALE				
% REALIZZAZIONE				

(Luogo e data)

(firma legale rappresentante)

Allegato 11

DICHIARAZIONE PER LE FATTURE ELETTRONICHE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 19, 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

**IL SOTTOSCRITTO IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL
SOGGETTO BENEFICIARIO.....**

Con riferimento all'obbligo di riportare, su ogni documento giustificativo di spesa, la dicitura
(bene/prestazione oggetto delle provvidenze previste dalla DGR n. 1019 del 28 luglio 2021)

DICHIARA

- che le fatture indicate nella tabella sottostante, sulle quali non è stato possibile riportare in fase di emissione la suddetta dicitura, sono da imputarsi al progetto ammesso a finanziamento

Fattura n.	Data	Importo ammissibile	Denominazione del fornitore e/o prestatore di servizi

(Luogo e data)

(Firma del legale rappresentante)

La dichiarazione è presentata unitamente a copia
fotostatica di un valido documento di identità del
sottoscrittore

Allegato 12

**PROSPETTO DI CALCOLO DELLE SPESE PER L'INCARICO DI MANAGER DI
DISTRETTO (paragrafo 6. lettera B linee guida)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 19, 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ C.F.
_____ residente a: _____ via _____ e n° _____ civico
_____ in qualità di legale rappresentante del COMUNE
/ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA _____

consapevole delle sanzioni anche penali, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 dello stesso decreto

DICHIARA

che il manager di distretto individuato dal tavolo di partenariato è il SIG.....il quale riveste alle dipendenze del COMUNE/ASSOCIAZIONE di CATEGORIA, la seguente qualifica.....per un numero di ore settimanali..... come da CCNL corrispondente al „.....% (se full time indicare 100%) e il cui Costo ammissibile come risulta dallo schema di calcolo sotto riportato alla data del.....è corrispondente ad euro

MESE	RETRIBUZIONE LORDA MENSILE esclusi elementi mobili o variabili (straordinari, ass.familiari arretrati, bonus etc..)	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI a carico del datore di lavoro	RATEI DI 13°, 14° e TFR (come da CCNL)	COSTO LORDO TOTALE MENSILE	COSTO LORDO GIORNALIERO = COSTO LORDO TOTALE MENSILE/ n. di giorni lavorativi mensili (contrattualmente previsti)	COSTO ORARIO=COSTO LORDO GIORNALIERO / n. di ore giornaliere (contrattualmente previste)	ORE MESE DEDICATE AL PROGETTO	IMPORTO IMPUTATO AL PROGETTO
	A	B	C	D= (A+B+C)	E = (D/n. gg lavorativi mensili)	F= (E/n. ore giornaliere)	G	H = (F X G)
TOTALE								
% di costo da attribuire al progetto								

(Luogo e data)

(Firma del legale rappresentante)

La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore